RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 2386 del 29 Luglio 2016

Programma per la costruzione di Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) danneggiati dal sisma.
Lotto: n. 09 località: San Felice sul Panaro (MO).
Approvazione conto finale dei lavori e relazione.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che con Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per

la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del d.lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Considerato che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

Premesso inoltre:

- che con Ordinanza n. 26 del 22.08.2012 e s.m.i. a titolo "Approvazione Programma Operativo Municipi" del Commissario Delegato, è stato approvato il programma degli interventi per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività tecniche ed amministrative dei Comuni (oltre che ai servizi pubblici e privati) impegnati in prima linea nell'attività di assistenza alla popolazione ed alla ricostruzione post-sisma 2012;
- che con Ordinanza n. 28 del 24.08.2012 del Commissario Delegato e s.m.i., sono state localizzate le aree destinate agli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.), ai Prefabbricati Modulari Municipali (P.M.M.), alle opere di urbanizzazione secondaria ed ai servizi pubblici e privati;
- che con Ordinanza n. 30 del 30.08.2012 del Commissario Delegato a titolo *"Realizzazione Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Municipali. Approvazione documentazione ed atti di gara. Rettifica ordinanza n. 28 del 24/08/2012 ed integrazione ordinanze n. 6 del 5/07/2012 e n. 11 del 18/07/2012"* è stata indetta la gara per la costruzione di Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) da realizzarsi in n. 8 Comuni delle Provincie di Ferrara e Modena (colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012) destinando un complessivo finanziamento di € 28.000.000,00, ed è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Manuela Manenti;
- che con le Ordinanze del Commissario Delegato n. 18 del 19.02.2013, n. 67 del 7.06.2013, n. 105 del 12.09.2013, n. 19 del 13.03.2014, n. 79 del 05.12.2014, n. 7 del 04.02.2015, n. 41 del 6 agosto 2015 e n. 8 del 26 febbraio 2016, è stato più volte rimodulato il Programma Operativo Municipi, con il quale il costo complessivo stimato per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei, ammonta ad € 36.000.000 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art.2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012.

Preso atto con riferimento al Lotto n. 09 relativo agli Edifici Municipali Temporanei nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), che:

- con Decreto n. 98 del 10.10.2012 del Commissario Delegato, successivamente modificato/integrato con Decreto n. 1445 del 22.11.2013 e Decreto n. 384 del 12.03.2014 è stata assegnata la Direzione dei Lavori alla società FBM Finanziaria Bologna, che ha designato quale Direttore dei Lavori, l'Ing. Antonio Ligori;
- con Decreto n. 38 del 27.08.2012 del Commissario Delegato e successivo Disciplinare di Incarico sottoscritto in data 24.08.2012 è stato conferito l'incarico di Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione ad Europrogetti Soc. Coop. A r.l. nella persona del suo presidente e socio Geom. Angelo Pongiluppi;
- con Decreto n. 43 del 04.09.2012 è stata nominata la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori di cui trattasi, successivamente modificato con Decreto n. 56 del 13.09.2012, Decreto n. 127 del 21.02.2013 e con Decreto n. 187 del 20.03.2013, composta dall'Ing. Sanzio Sammarini (Presidente), Ing. Alberto Cervellati (Componente) e Ing. Federica Ropa (Componente) tutti funzionari della Regione Emilia Romagna; ed è stato assegnato l'incarico di Collaudatore Statico all' Ing. è l'Ing. Sanzio Sammarini iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al n. 257/A.

Preso atto altresì, con riferimento al Lotto in argomento che, ad esito delle procedure di gara:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49I12000160001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. 451361401B;
- con Decreto n. 143 del 09.11.2012 del Commissario Delegato sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria degli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) ed in particolare, il Lotto 9 è stato provvisoriamente aggiudicato all' Impresa Pizzarotti & C S.p.A. di Parma;
- con Decreto n. 20 del 14.01.2013 del Commissario Delegato è stato approvato il Progetto Esecutivo del Lotto 9 degli E.M.T. presentato dall'Impresa Pizzarotti & C S.p.A., il quadro tecnico-economico per un importo complessivo di € 2.154.908,02, di cui € 1.271.999,80 per lavori compresi gli oneri per la sicurezza, ed € 882.908,22 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ed è stato aggiudicato il Lotto n. 9 degli Edifici Municipali Temporanei, all' Impresa Pizzarotti & C S.p.A. per un importo netto di € 1.205.826,40 per lavori e € 66.173,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 1.271.999,80;
- in data 18 marzo 2013 è stato sottoscritto con l'Impresa Pizzarotti & C S.p.A. di Parma il relativo contratto di appalto Rep. n. 0077 per un importo di € 1.271.999,80 oltre Iva;
- con Decreto n. 1351 del 15.11.2013 del Commissario Delegato si è provveduto all'approvazione della perizia tecnica di variante e suppletiva n.1 che ha previsto lavorazioni aggiuntive per un importo netto di € 181.853,11 per lavori e € 9.979,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 191.832,85; ed è stato rideterminato, in base agli oneri previsti dalla predetta perizia, il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 9 degli E.M.T. per un importo complessivo pari a € 2.750,000.00;
- in data 29 novembre 2013 è stato sottoscritto con l'Impresa Pizzarotti & C S.p.A. l'atto integrativo Rep. n. 0216 al relativo contratto originario di appalto, per un importo di € 191.832,85 oltre Iva;
- la suindicata perizia ha comportato un aumento del corrispettivo contrattuale da € 1.271.999,80 a € 1.463.832,65 oltre Iva.

Visto che con riferimento al Lotto 09 degli EMT sono stati emessi 6 Certificati di pagamento in acconto, per un importo complessivo netto di € 1.456.513,49 al netto dell'Iva:

Certificati di pagamento	Importo	IVA al 21/22%	Totale
Certificato di pagamento n. 1 – 28/03/2013 (All. 12.7)	€ 614.757,50	€ 129.099,08	€ 743.856,58
Certificato di pagamento n. 2 – 04/04/2013 (All. 12.8)	€ 295.994,36	€ 62.158,82	€ 358.153,18
Certificato di pagamento n. 3 – 20/05/2013 (All. 12.9)	€ 227.687,96	€ 47.814,47	€ 275.502,43
Certificato di pagamento n. 3bis – 10/09/2013 (All. 12.10)	€ 127.199,98	€ 26.712,00	€ 153.911,98
Certificato di pagamento n. 4 – 02/12/2013 (All. 12.11)	€ 171.690,40	€ 37.771,89	€ 209.462,29
Certificato di pagamento n. 4bis – 06/05/2014 (All. 12.12)	€ 19.183,29	€ 4.220,32	€ 23.403,61
Importo complessivo netto corrisposto	**€ 1.456.513,49**	**€ 307.776,58**	**€ 1.764.290,07**

Visti i predetti certificati, i pagamenti sono stati effettuati in esecuzione dei seguenti decreti la cui somma, ammonta a € 1.764.290,07, iva compresa:

DECRETO	**DATA**	**IMPORTO LIQUIDATO COMPRENSIVO DI IVA AL 21/22%**
Decreto n. 387	16.05.2013	€ 713.364,57
Decreto n. 732	02.08.2013	€ 400.006,33
Decreto n. 926	23.09.2013	€ 307.823,96
Decreto n. 1261	07.11.2013	€ 59.771,70
Decreto n. 1641	06.12.2013	€ 239.954,30
Decreto n. 1035	20.06.2014	€ 23.403,61
Decreto n. 1878	07.10.2014	€ 16.500,00
Decreto n. 1945	15.10.2014	€ 3.465,60
TOTALE		**€ 1.764.290,07**

Visto il conto finale dei lavori, che è parte integrante del presente decreto, redatto dal direttore dei lavori Ing. Antonio Ligori della società FBM in data 26 gennaio 2016, sottoscritto in data 12 maggio 2016 dall'Impresa Pizzarotti & C S.p.A. con riserva, e confermato dal RUP in data 27 maggio 2016 dal quale emergono le seguenti risultanze al netto dell'IVA:

totale netto dei lavori ..... € 1.463.832,65

a dedurre acconti di cui ai certificati di pagamento .....-€ 1.456.513,49

rimane il credito dell'impresa sui lavori ..... € 7.319,16

Precisato che in data 12.05.2016 l'impresa Pizzarotti & C S.p.A. ha sottoscritto, presso l'Ufficio R.U.P., il Conto Liquidazione Finale apponendo la seguente riserva: "L'impresa richiama e conferma la riserva esplicitata con nota Prot. PZPE1700 2016 0011279 del 15.04.2016 (Prot. C.R. 2016.20792 del 18.04.2016), in ordine al ritardato collaudo e svincolo delle fidejussioni rilasciate a titolo di cauzione definitiva e in sostituzione delle ritenute a garanzia, per l'effetto chiede la

corresponsione dell'importo complessivo di € 188.451,08, fatto salvo aggiornamento e migliori conteggi.".
Dato atto che in seguito alla riserva apposta dall'Impresa e alle successive note di chiarimento del Direttore dei Lavori, data 27.05.2016 il RUP ha sottoscritto il Conto finale specificando che: "La Stazione Appaltante respinge la riserva formulata richiamando e confermando le considerazioni espresse nella nota C.R.2016.0023918 del 04.05.2016".
L'Impresa non ha presentato controdeduzioni, pertanto le precedenti riserve formulate in data 12.05.2016 si ritengono decadute.

Vista altresì la relazione sul conto finale redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori del 18.04.2016, e pervenuta al Responsabile del Procedimento in data 19.04.2016.

Vista la relazione sul conto finale del RUP ing. Manuela Manenti del 01.07.2016, ed allegata al presente decreto.

Ritenuto quindi di dover procedere all'approvazione del conto finale dei lavori secondo le risultanze al netto dell'IVA sopra indicate, dando atto che lo svincolo della rata di saldo pari ad € 7.319,16 oltre ad IVA al 22% potrà avvenire in osservanza della normativa prevista in materia.

Tutto ciò premesso, con riferimento al Lotto n. 9 degli Edifici Municipali Temporanei nel Comune di San Felice sul Panaro (MO)

D E C R E T A

1) di approvare il conto finale dei lavori, di cui al Lotto n. 9 degli EMT aggiudicati all'Impresa Pizzarotti & C S.p.A. di Parma, che è parte integrante del presente decreto, redatto dal direttore dei lavori Ing. Antonio Ligori della società FBM in data 26 gennaio 2016, sottoscritto in data 12 maggio 2016 dall'impresa Pizzarotti & C S.p.A. di Parma con riserve considerate decadute per le motivazioni espresse in parte narrativa, e confermato dal RUP in data 27 maggio 2016 dal quale emergono le seguenti risultanze al netto dell'IVA:

- importo complessivo netto dei lavori	€	1.463.832,65
- totale acconti corrisposti.....	- €	1.456.513,49
- resta a saldo da liquidare	€	7.319,16

2) di approvare altresì la relazione sul conto finale, redatta dal RUP ing. Manuela Manenti in data 01.07.2016 allegata al presente decreto;

3) di dare atto che lo svincolo della rata di saldo pari ad € 7.319,16 oltre ad IVA al 22%, potrà essere liquidata all'impresa Pizzarotti & C S.p.A. dopo l'avvenuta approvazione del collaudo tecnico amministrativo in osservanza della normativa prevista in materia;

4) di dare atto altresì che la spesa di cui sopra risulta finanziata nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

RegioneEmilia-Romagna

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 D.L. 74/2012 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.122/2012

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI (E.M.T.)

Lotto 9 - San Felice sul Panaro (MO)

Impresa: Pizzarotti & C. S.p.a. - Via Anna Maria Adorni 1 - 43121 Parma

Contratto del 18/03/2013 Rep. 0077 - Atto aggiuntivo del 29/11/2013 Rep. 216

Codice C.I.G. n. 451361401B

Codice C.U.P. n. J49I12000160001

CONTO FINALE DEI LAVORI

Bologna, 26 GEN. 2016

L'ISPETTORE CONTABILE

Geom. Daniele Cinti

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa
L'Ispettore Contabile
Geom. D. Cinti

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Antonio Ligori

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa
IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Antonio Ligori

12 MAG. 2016

Bologna,

L'IMPRESA

CON RISERVA
IMPRESA PIZZAROTTI & C. SpA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art.11 dell'Ordinanza n. 30 del 30/08/2012
Ing. Manuela Manenti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Manuela Manenti

n°	Art.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo parziale	Importo totale
		LAVORI A CORPO (soggetti a ribasso)					
1	01	Scavi, demolizioni, opere di fondazione	%	100,00	€ 126.500,86	€ 126.500,86	
2	02	Strutture in elevazione	%	100,00	€ 594.540,77	€ 594.540,77	
3	03	Opere edili di finitura	%	100,00	€ 251.188,95	€ 251.188,95	
4	04	Opere esterne	%	100,00	€ 191.126,53	€ 191.126,53	
5	05	Impianti di riscaldamento, condizionamento, idrico-sanitari, antincendio	%	100,00	€ 69.494,30	€ 69.494,30	
6	06	Impianti elettrici, speciali, fotovoltaico (se esplicitato)	%	100,00	€ 168.528,59	€ 168.528,59	
7	07	Oneri di progettazione (se esplicitati)	%	100,00	€ 69.140,00	€ 69.140,00	
		ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)					
8	08	Oneri per la sicurezza	%	100,00	€ 66.173,40	€ 66.173,40	
		LAVORI DI VARIANTE A CORPO (soggetti a ribasso)					
9	1.V	Scavi, demolizioni, opere di fondazione	%	100,00	€ 46.279,17	€ 46.279,17	
10	2.V	Strutture in elevazione	%	100,00	€ 42.306,29	€ 42.306,29	
11	3.V	Opere edili di finitura	%	100,00	€ 4.407,26	€ 4.407,26	
12	4.V	Opere esterne	%	100,00	€ 126.840,37	€ 126.840,37	
13	6.V	Impianti elettrici, speciali, fotovoltaico (se esplicitato)	%	100,00	€ 1.938,99	€ 1.938,99	
		ONERI DELLA SICUREZZA DI VARIANTE (non soggetti a ribasso)					
14	8.V	Oneri per la sicurezza	%	100,00	€ 9.979,74	€ 9.979,74	
						Sommano lavori:	€ 1.768.445,22
						A dedurre il ribasso d'asta del 18,00% su € 1.692.292,08:	-€ 304.612,57
						Importo complessivo netto dei lavori.	€ 1.463.832,65
						A dedurre acconti corrisposti:	-€ 1.456.513,49
						Resta il credito dell'Impresa:	**€ 7.319,16**

Bologna, 26 GEN. 2016

L'ISPETTORE CONTABILE

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa
L'Ispettore Contabile
Geom. D. Cinti

IL DIRETTORE DEI LAVORI

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA spa
IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Antonio Ligori

Bologna, 12 MAG. 2016

L'IMPRESA

IMPRESA PIZZAROTTI & C. SpA
CON RISERVA

L'IMPRESA RICHIAMA E CONFERMA LA RISERVA ESPLICITATA CON NOTA PROT. PZPE1700 2016 0011279 DEL 15/06/2016, IN ORDINE AL RITARDATO COLLAUDO E SVINCOLO DELLE FIDEJUSSIONI RILASCIATE A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA E IN SOSTITUZIONE DELLE RITENUTE A GARANZIA. PER L'EFFETTO CHIEDE LA CORRESPONSIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 188.451,08 FATTO SALVO AGGIORNAMENTO E MIGLIORI CONTEGGI.

IMPRESA PIZZAROTTI & C. SpA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Manuela Manenti

27 MAG. 2016

La stessa Appaltante respinge la riserva formulata richiamando e confermando le considerazioni espresse nella nota CR.2016.0023918 del 04.05.2016

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Manuela Manenti

RegioneEmilia-Romagna
E.M.T. – EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 30 DEL 30/08/2012

EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI
(E.M.T.)

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MO)

LOTTO 9

MAGAZZINO COMUNALE

RELAZIONE SUL CONTO FINALE

(Art. 202 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

CIG:	451361401B
CUP:	J49I12000160001
LAVORI:	Appalto per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione esecutiva e della successiva realizzazione dei lavori riferiti al Lotto 9 - Comune di San Felice sul Panaro (MO) - Magazzino comunale
AFFIDATARIO:	Impresa Pizzarotti & C S.p.A. - via Anna Maria Adorni, 1 - 43121 Parma (PR)
RIBASSO OFFERTO:	18,00% (diciottopercento)
CONTRATTO:	stipulato in data 18.03.2013, n. 0077 di repertorio dalla Regione Emilia Romagna - Commissario Delegato per Emergenza Sisma - Ufficio Rogante designato Claudia Balboni - per un importo netto di € 1.205.826,40 per lavori e € 66.173,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 1.271.999,80, a seguito di approvazione del progetto esecutivo e aggiudicazione definitiva di cui al Decreto n. 20 del 14.01.2013 (All. 5.1)
ATTO INTEGRATIVO:	stipulato in data 29.11.2013, n. 0216 di repertorio dalla Regione Emilia Romagna - Commissario Delegato per Emergenza Sisma - Ufficio Rogante designato Claudia Balboni - per un importo netto di € 181.853,11 per lavori e € 9.979,74 per oneri della sicurezza

non soggetti a ribasso per un totale di € 191.832,85, a seguito di approvazione della Perizia di Variante di cui al Decreto n. 1351 del 15.11.2013 (All. 2.2).

1 PREMESSE

Premesso che:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 (All. 0.1), ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga,
  - le disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

  Parimenti sono derogate:
  - Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14 quinquies, 16, 17, 19 e 20;
  - Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25, 49, 52-bis, ter, quater, quinquies, sexies, septies, octies e nonies;
  - Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191;
  - Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, articoli 7, 8, 11;
  - Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n.383;
  - Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 24, 25, 26, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 120, 146, 147, 148, 152 e 159;
  - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, articoli 6, 7, 9, 10, 12, 18, 23, 25, 26, 28, 29, 29-ter, 29 quater, 29-quinquies, 29-sexies, 29-septies, 29-octies, 29-nonies, 29-decies, 29-undecies, 29-terdecies, 33, 35, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 69, 76, 77, 78, 100, 101, 103, 105, 106, 107, 108, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 177, 178, 179, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 195, 196, 197, 198, 199, 205, 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215, 216, 225, 230,

231, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 255, comma 1 e 266;

- Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, articoli 3, 5, 10, 13 e 21;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articoli 7, comma 6-bis, e 19;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, articoli 3, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 30, 31, 32, 62, 65, 67, 93 e 94;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72;
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086, articoli 4, 6 e 7;
- Decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, articolo 16-bis, comma 10;
- Decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione del 18 dicembre 1975, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 29 del 2 febbraio 1976, in quanto applicabile ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 11 gennaio 1996, n. 23;
- Legge della Regione Emilia-Romagna 24 marzo 2000, n. 20, articoli 5, 23, 24, 25, 26, 27, 27-bis, 28, 29, 30, 31, 32, 32-bis, 33, 34, 35, 36, 36-bis, 36-ter, 36-quater, 36-quinquies, 36-sexies, 36-septies, 36-octies, 37, 38, 39, 40, 41, 44 ed articoli A7, A8, A9, A15, A19, A21 del relativo Allegato;
- Legge della Regione Emilia-Romagna 30 ottobre 2008, n. 19, articoli 9, 10, 11, 12 e 13;
- Legge della Regione Emilia-Romagna 19 dicembre 2002, n. 37, articoli 3, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 16-bis, 17, 18, 19;
- Legge della Regione Emilia-Romagna 10 gennaio 2000, n. 1 articolo 1, commi 3 e 3-bis ed articolo 17, comma 1, lettera a);

- con Ordinanza n. 26 del 22.08.2012 e s.m.i. a titolo *"Approvazione Programma Operativo Municipi"* del Commissario Delegato, è stato approvato il programma degli interventi per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività tecniche ed amministrative dei Comuni (oltre che ai servizi pubblici e privati) impegnati in prima linea nell'attività di assistenza alla popolazione ed alla ricostruzione post-sisma 2012.

  Al contempo si dispone di approvare il documento "Allegato A" all'Ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione del programma operativo municipi (All. 0.2);

- con Ordinanza n. 28 del 24.08.2012 e s.m.i. a titolo *"Realizzazione Edifici Municipali Temporanei (EMT), Prefabbricati Modulari Municipali (PMM), opere di urbanizzazione secondaria e servizi pubblici e privati"* del Commissario Delegato, sono state localizzate - ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito in Legge 07.08.2012 n. 134 e previa intesa con i Sindaci - le aree destinate agli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.), ai Prefabbricati Modulari Municipali (P.M.M.), alle opere di urbanizzazione secondaria ed ai servizi pubblici e privati (All. 0.3);
- con Ordinanza n. 30 del 30.08.2012 del Commissario Delegato a titolo *"Realizzazione Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Municipali. Approvazione documentazione ed atti di gara. Rettifica ordinanza n. 28 del 24/08/2012 ed integrazione ordinanze n. 6 del 5/07/2012 e n. 11 del 18/07/2012"* è stata indetta la gara per la costruzione di Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) da realizzarsi in n. 8 Comuni delle Provincie di Ferrara e Modena (colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012) destinando un complessivo finanziamento di € 28.000.000,00 (All. 0.4);
- con Ordinanza n. 67 del 07.11.2012 del Commissario Delegato è stata approvata dalla Stazione Appaltante, su richiesta del Comune di San Felice sul Panaro (MO), una diversa localizzazione del lotto n° 9 degli E.M.T. ed una sua maggiore estensione superficiale (foglio 26 particelle 26, 95, 97, 165 parte, per una superficie di circa m^2 14.000); tale rilocalizzazione ha comportato necessariamente l'esecuzione di indagini geognostiche ai fini della caratterizzazione geotecnica del terreno della nuova area per consentire la corretta progettazione delle fondazioni e delle strutture in elevazione (All. 0.24);
- con Ordinanza n. 18 del 19.02.2013 a titolo *"Programma Operativo Municipi - Rimodulazione per la Costruzione di edifici municipali temporanei (E.M.T.), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013"* è stato stanziato un complessivo finanziamento di € 32.500.000,00 (All. 0.5);
- con Ordinanza n. 67 del 07.06.2013 a titolo *"Programma Operativo Municipi - Ulteriore Rimodulazione"* finalizzata alla Costruzione di edifici municipali temporanei (E.M.T.), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013 è stato stanziato un complessivo finanziamento di € 33.500.000,00 (All. 0.6);
- con Ordinanza n. 105 del 12.09.2013 del Commissario Delegato a titolo *"Programma operativo Municipi. Ulteriore rimodulazione"* è stato stanziato un complessivo finanziamento di € 40.000.000,00 (All. 0.7);

Successivamente sono state emesse:

- Ordinanza n. 19 del 13.03.2014 a titolo *"Rimodulazione dei Programmi operativi: Scuole, Municipi e Casa e degli interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurarne la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III)"* con la quale a seguito della puntuale ricognizione effettuata al 28.02.2014 e degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione si è provveduto a modificare il quadro tecnico economico degli interventi per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei portandolo a € 36.000.000 (All. 0.8);
- Ordinanza n. 79 del 05.12.2014 (All. 0.9), Ordinanza n. 7 del 04.02.2015 (All. 0.10), Ordinanza n. 41 del 06.08.2015 (All. 0.11) ed Ordinanza n. 8 del 26.02.2016 (All. 0.12) che hanno confermato il costo complessivo stimato per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei, di € 36.000.000.

2 GARA D'APPALTO

Con Ordinanza n. 30 del 30.08.2012 del Commissario Delegato a titolo *"Realizzazione Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Municipali. Approvazione documentazione ed atti di gara. Rettifica ordinanza n. 28 del 24/08/2012 ed integrazione ordinanze n. 6 del 5/07/2012 e n. 11 del 18/07/2012"* è stata indetta la gara per la costruzione di Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) destinando un complessivo finanziamento di € 28.000.000,00, da cui deriva, per il Lotto 9 in argomento, il Quadro Economico riportato nella pagina seguente:

QUADRO TECNICO-ECONOMICO			
A)	**Lavori a base d'appalto**		
A.1 -	Lavori a corpo	1 470 520,00	
A.2 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	66 173,40	
		SOMMANO I LAVORI	1 536 693,40
B)	**Somme a disposizione dell'amministrazione**		
B.1 -	Indagini geologiche	1 693,14	
B.2 -	Allacciamentl ai pubblici servizi	2 924,52	
B.3 -	Imprevisti	66 323,08	
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	46 100,80	
B.5 -	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010	46 100,80	
B.6 -	Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti nonchè le spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti	69 151,20	
B.7 -	Spese di cui all'aricolo 92, comma 5, del Codice Contratti	15 366,93	
B.8 -	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	1 693,14	
B.9 -	Spese per pubblicità	923,53	
B.10 -	Spese per accertamenti di lavoratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.	1 847,06	
B.11 -	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6	2 766,05	
B.12 -	I.V.A. 21% su A.1+A.2+B.1+B.2+B.3+B.5+B.6+B.8+B.9+B.10+B.11	363 324,35	
		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	618 214,62
		SOMMA TOTALE INTERVENTO	2 154 908,02

Con Decreto n. 143 del 09.11.2012 (All. 2.1) del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori degli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.).

3 AGGIUDICATARIO

Il Lotto 9 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Impresa Pizzarotti & C S.p.A. per un importo netto di € 1.205.826,40 al quale vanno aggiunti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a e € 66.173,40; pertanto, l'importo netto contrattuale risulta essere pari a € 1.271.999,80.

4 DESCRIZIONE DELLE OPERE

Per soddisfare, in generale, il requisito dell'esecuzione in via d'urgenza, onde garantire l'avvio delle attività comunali prima possibile è stata adottata, per la realizzazione degli edifici municipali, la tipologia prefabbricata con lavorazioni prevalentemente a secco, i cui cronoprogrammi prevedono tempi contrattuali molto ristretti con lavorazioni anche su più turni così come indicato dal comma 5 dell'art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto.

Il magazzino in oggetto è un edificio di forma regolare che ospita uffici, spogliatoi, servizi igieni e connettivi, officina, deposito attrezzi, autorimessa.

Si sviluppa su un unico piano fuori terra e la sua struttura è costituita da plinti di fondazione gettati in opera del tipo a "bicchiere", collegati tra loro mediante cordoli in c.a. in opera, colonne in c.a. e travi principali in c.a.p. prefabbricate in elevazione e copertura realizzata con travi in c.a.p. prefabbricate con sezione ad ala di gabbiano, collegate trasversalmente tra loro da pannelli sandwich portanti in lamiera coibentata.

5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state svolte dalla scrivente Ing. Manuela Manenti, nominata con Ordinanza n. 30 del 30 agosto 2012 a titolo *"Realizzazione Edifici Municipali Temporanei (EMT) e Prefabbricati Modulari Municipali. Approvazione documenti e atti di gara*" del Commissario Delegato (All. 0.4).

6 DIRETTORE DEI LAVORI

Con Decreto n. 98 del 10.10.2012 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione (All. 0.13) successivamente modificato/integrato con Decreto n. 1445 del 22.11.2013 (All. 0.14) e Decreto n. 384 del 12.03.2014 (All. 0.15) è stata assegnata la Direzione dei Lavori a FBM Finanziaria Bologna, che ha designato quale Direttore dei Lavori, l'Ing. Antonio Ligori.

7 COORDINATORE PER LA SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE

A seguito dell'espletamento di apposita gara, è risultato vincitore per l'incarico di Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione Europrogetti Soc. Coop. A r.l. nella persona del suo presidente e socio Geom. Angelo Pongiluppi, formalizzato con Decreto n. 38 del 27.08.2012 (All. 0.16) del Commissario Delegato e successivo Disciplinare di Incarico sottoscritto in data 24.08.2012 (All. 0.17)

8 COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO

Con il Decreto n. 43 del 04.09.2012 - All. 1 (All. 0.18), è stata nominata la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori di che trattasi, successivamente modificato con

Decreto n. 56 del 13.09.2012 (All. 1) (All. 0.19), Decreto n. 127 del 21.02.2013 - All.1 (All. 0.20) e con Decreto n. 187 del 20.03.2013 (All. 0.21) così composta:

così composta:

- Ing. Sanzio Sammarini (Presidente);
- Ing. Alberto Cervellati (Componente);
- Ing. Federica Ropa (Componente);

tutti funzionari della Regione Emilia Romagna.

9 COLLAUDATORE STATICO

Il Collaudatore Statico incaricato è l'Ing. Sanzio Sammarini iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al n. 257/A

10 GRUPPO DI PROGETTAZIONE

La redazione del progetto esecutivo, come da bando, è stata elaborata a carico dell'affidataria ed è stato redatto dal seguente gruppo di progettazione:

- Progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche: Arch. Maurizio Pavani iscritto presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Ferrara al n. 124;
- Opere architettoniche: Arch. Ilario Chiarel iscritto presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n. 3855;
- Opere strutturali: Ing. Luigi Michelini iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma al n. 802;
- Opere Impiantistiche Meccaniche: Ing. Riccardo Trevisan iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1046;
- Opere Impiantistiche Elettriche: Ing. Michele Provasi iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1185.

11 CONSEGNA DELL'AREA

Il giorno 30 del mese di Novembre 2012, presso l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento in Bologna, considerato che l'impresa aveva già provveduto al sopralluogo ed alla verifica di idoneità dell'area in sede di redazione del progetto offerto, si è proceduto alla redazione del Verbale di consegna dell'area (All. 9.1) sita nel Comune di San Felice sul Panaro (MO) in località contraddistinta al NCT al Fg. 26 part. 26, 95, 97 e 165 parte (sotto riserva di legge in pendenza della formalizzazione del relativo contratto) ed è contestualmente stato dato

avvio alla progettazione esecutiva, per consentire la predisposizione dei necessari rilievi, accertamenti ed indagini, studi e quanto occorresse per la redazione della progettazione esecutiva, nonché alla necessaria cantierizzazione e che da tale data ha avuto inizio il tempo utile per la progettazione, pari a giorni 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla consegna dell'area e, pertanto, cessanti il giorno 15.12.2012.

L'Impresa ha firmato con riserva esplicitando quanto segue: *"L'appaltatore rileva che la localizzazione del sito dei lavori si presenta per le sue caratteristiche difforme da quello individuato in sede di gara ed evidenzia che in funzione della redazione del progetto esecutivo dovrà essergli fornita la relativa relazione dell'indagine geologico-geotecnica. L'Appaltatore si riserva quindi di meglio valutare e quantificare come tale difformità dello stato dei luoghi e la correlata necessità di disporre della relativa relazione geologica abbiamo ad incidere sui tempi previsti per la redazione del progetto esecutivo ed implichino maggiori ed imprevisti oneri da sostenersi in fase progettuale e realizzativa".*

L'impresa non ha provveduto ad esplicitare la riserva che pertanto è da ritenersi decaduta.

12 NULLA OSTA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

In data 14.09.2012 la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna a seguito all'emissione dell'Ordinanza n. 28 del 24.08.2012 - *Realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT), Prefabbricati Modulari Municipali (PMM), opere di urbanizzazione secondaria e servizi pubblici e privati. Localizzazione delle aree"* - ha inviato al Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario Delegato una comunicazione in cui - vista l'Ordinanza in oggetto si trasmettevano i pareri istruttori, distinti per Provincia e Comune, relativi ai lotti destinati a tali realizzazioni ribadendo la necessità di attuare le più opportune procedure di tutela del patrimonio archeologico nell'ambito della progettazione edilizia prevista mediante una programmazione mirata atta a limitare ritardi ed oneri dovuti ad imprevisti (All. 9.2).

In data 19.09.2012 il RUP ha inoltrato via posta elettronica alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna una comunicazione registrata al Prot. C.R.2012.0003340 del 19.09.12 per inviare le schede di localizzazione dei n. 10 Edifici Municipali Temporanei che si sarebbero realizzati nei Comuni dell'Emilia Romagna colpiti dal sisma del maggio 2012. Stante l'urgenza della consegna delle offerte nonché la consegna delle aree per dare avvio alla progettazione esecutiva, si chiedeva di procedere alla verifica preventiva dell'interesse archeologico per i luoghi individuati (All. 9.3).

In data 25.09.2012 la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna con lettera registrata al Prot. C.R.2012.0003936 del 27.09.2012 ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario Delegato di aver preso atto della fattiva collaborazione offerta dalla Regione tramite l'invio delle schede di localizzazione degli E.M.T. in procinto di realizzazione e ha comunicato che l'istruttoria sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree era già stata condotta e trasmessa; era pertanto possibile passare alla successiva fase operativa che comportava la verifica della presenza e della consistenza dei depositi archeologici nelle aree che presentavano un elevato rischio archeologico, procedura che di norma richiede l'esecuzione di sondaggi preliminari. Considerata tuttavia l'estrema urgenza della progettazione e l'esigenza di passare alla fase esecutiva in tempi estremamente contenuti, si riteneva opportuno procedere direttamente tramite indicazioni operative da condurre contestualmente ai lavori, in modo da assicurare la tutela di eventuali depositi archeologici senza aggravio di tempi di esecuzione delle opere (All. 9.4).

Dall'esame dell'elenco allegato è stato possibile evincere che per il Lotto in esame si prescriveva di dare comunicazione della data di inizio dei lavori per consentire eventuali sopralluoghi in corso d'opera.

In data 05.12.2012 con lettera registrata al Prot. C.R.2012.0008181 del 05.12.2012 la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna in relazione alla Ordinanza n. 28 del 24.08.2012, alle prescrizioni impartite nelle precedenti lettere, e a seguito di un sopralluogo effettuato da un funzionario della stessa Soprintendenza nella sede di prossima realizzazione degli EMT - lotto 9 nel Comune di San Felice sul Panaro, considerata l'urgenza di passare alla fase esecutiva in tempi molto brevi, ha comunicato alla Regione Emilia Romagna, e p.c. al RUP quanto segue:

- riguardo lo splateamento che interesserà porzioni superficiali dell'area in oggetto (circa 0.50 m) si dà parere favorevole ai lavori, con la prescrizione di comunicare a questo Ufficio la data di inizio, al fine di poter effettuare eventuali sopralluoghi;
- poiché si procederà alla realizzazione di plinti che interesseranno una quota di approfondimento di almeno 2 metri dal piano di calpestio, si richiede che in questa fase siano previsti dei controlli in corso d'opera, che dovranno essere condotti da archeologi specializzati, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, con cui saranno concordate le modalità operative.

Preso quindi atto che la ditta aggiudicataria dei lavori è l'Impresa Pizzarotti & C S.p.A., si attende di conoscere la data di inizio lavori ed il nome dell'operatore che effettuerà il controllo archeologico. (All. 9.5).

In data 14.01.2013 con lettera registrata al Prot. C.R.2013.0003137 del 07.02.2013 la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna - UCR in merito all'EMT sito in via Canalino s.n.c. (Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1, lett. C) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.) ha comunicato al Comune di San Felice sul Panaro (MO) (richiedente), alla Soprintendenza di Bologna, Modena e Reggio Emilia, e alla Regione Emilia Romagna il proprio parere ai sensi dell'art. 146 comma 5-8 del D. Lgs. 42/04 e s.m.i.

Esaminata la documentazione trasmessa, preso atto del contenuto della relazione volta ad esplicitare gli accertamenti effettuati da circa la conformità dell'intervento proposto alla normativa paesaggistica vigente, la Soprintendenza alla luce delle motivazioni e delle finalità evidenziate, connesse all'attività del Comune, valutate la caratteristiche realizzative della struttura temporanea proposta sull'area ubicata all'interno della fascia dei 150 metri dal corso d'acqua denominato Cavo Canalino, ha espresso parere favorevole all'intervento ritenendo che lo stesso non rechi pregiudizio ai valori paesaggistici tutelati dall'area di riferimento circostante anche in considerazione delle opere di mitigazione previste. Tuttavia la Soprintendenza ha prescritto quanto segue:

- per la pavimentazione dell'area esterna si raccomanda l'utilizzo di materiale più congruo rispetto al contesto paesaggistico (terra stabilizzata o graniglia etc). Dovrà pertanto essere evitata la posa di conglomerato bituminoso;
- così pure per i pannelli di rivestimento esterni dovrà essere individuata una diversa definizione cromatica (preferibilmente nella tonalità tipica dei luoghi di riferimento) differente da quella prevista di colore bianco (All. 9.6).

In data 29.01.2012 (intendendo 2013) con nota registrata al Prot. C.R.2013.0002125 del 31.01.2013 richiamato il parere espresso dalla Soprintendenza in data 14.01.2013 contenente le prescrizioni per la pavimentazione esterna nonché per i pannelli di rivestimento esterno, il Comune di San Felice sul Panaro (MO), accertato che l'uso di detto fabbricato richiedeva una pavimentazione esterna in grado di sopportare carichi anche rilevanti ha richiesto al Ministero per i beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna di poter realizzare il manto della suddetta pavimentazione in asfalto - eventualmente colorazione superficiale ocra - mentre per quanto attiene i pannelli ha proposto una cromia nel colore RAL 1279 e per le lattonerie il RAL 9002 allegando un rendering a riguardo. L'area cortiliva dovrà essere adeguatamente piantumata sui lati ovest, nord ed est essendo già presente sul lato sud una cortina di alberature che verranno tutte salvaguardate (All. 9.7).

In data 14.03.2013 con e-mail registrata al Prot. C.R.2013.0006725 del 02.04.2013 il Comune di San Felice sul Panaro (MO), ha inoltrato al RUP nuovo parere della Soprintendenza, nel quale, tenuto conto delle considerazioni esposte nella nota del 29.01.2013, prende atto delle modifiche proposte in relazione alla pavimentazione esterna e delle tonalità cromatiche che si intendono realizzare (All. 9.8).

In data 04.11.2013 con lettera registrata al Prot. C.R. 2013.0026789 del 05.11.2013 il Comune di San Felice sul Panaro (MO) ha chiesto al RUP e al D.L. che, essendo in fase di ultimazione le opere di realizzazione del nuovo magazzino e relativo ampliamento e dovendo lo stesso ente realizzare le opere di urbanizzazione necessarie per il collegamento alle reti delle nuove strutture, di non realizzare quelle eventuali opere di colorazione delle superfici asfaltate in quanto si avrà la necessità di transitare sulle medesime partizioni coi mezzi d'opera. Al fine di non ostacolare la chiusura dei contratti che la regione ha in essere con i vari assuntori dei lavori il Comune si impegna a realizzare in proprio detta lavorazione di coloritura del manto pavimentato a chiusura dei lavori di pertinenza (All. 9.9).

13 CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO

In data 14.12.12, e dunque in tempo utile, l'impresa ha consegnato il Progetto Esecutivo successivamente integrato - a seguito di autorizzazione a redigere autonomamente la Relazione Geologica, non facente parte degli allegati al Bando di Gara per variazione del sito - con i seguenti elaborati, trasmessi in data 19.12.2012:

a) Relazione geologica ed indagini geognostiche;
b) Prove di carico su piastra;
c) Relazione di commento alla relazione geotecnica.

14 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Acquisita la verifica sul progetto esecutivo, il RUP ha espresso parere favorevole con relazione del 11.01.2013 (All. 4.1).

La Stazione Appaltante ha approvato il progetto esecutivo con Decreto n. 20 del 14.01.2013 del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna Commissario Delegato alla Ricostruzione (All. 5.1) e con il medesimo decreto è stato approvato il Quadro economico di seguito riportato.

Lotto 9		San Felice sul Panaro (MO)	

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
A)	LAVORI		
A.1.1 -	Lavori a base d'asta a corpo	1.470.520,00	
A.1.2 -	Ribasso offerto 18,00%	-264.693,60	
A.2 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	66.173,40	
	SOMMANO I LAVORI (A=A.1.1+A.1.2+A.2)		1.271.999,80
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 -	Indagini geologiche	1.693,14	
B.2 -	Allacciamenti ai pubblici servizi	2.924,52	
B.3 -	Imprevisti	331.016,68	
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	46.100,80	
B.5 -	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010	46.100,80	
B.6 -	Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonchè le spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti	69.151,20	
B.7 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti	15.366,93	
B.8 -	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	1.693,14	
B.9 -	Spese per pubblicità	923,53	
B.10 -	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	1.847,06	
B.11 -	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6	2.766,05	
B.12 -	I.V.A. 21% su importo (A.1+A.2+B.1+B.2+B.3+B.6+B.8+B.9+B.10+B.11)	363.324,35	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		882.908,22
	SOMMA TOTALE INTERVENTO		2.154.908,02

15 VERBALE INIZIO LAVORI

In data 16.01.2013 il D.L. ha proceduto alla verbalizzazione di Inizio dei Lavori (All. 9.10), sotto riserva di legge, nel quale si specifica che lo stato attuale dell'area su cui devono eseguirsi i lavori, già nella piena ed assoluta disponibilità dell'Appaltatore, è tale da consentire il regolare avvio e la prosecuzione dei lavori medesimi; era inteso che dalla data del verbale decorreva il tempo utile per dare compiuti i lavori, contrattualmente stabilito in 65 (sessantacinque) giorni naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione avvenga entro il 22.03.2013.

L'Impresa ha firmato con riserva esplicitando quanto segue: *"Preso atto che il presente verbale dispone la pronta ed immediata esecuzione di fondazioni e l'innalzamento della quota del pavimento interno rispetto al piano di campagna che si pongono in variante del progetto esecutivo validato, e che risultano già autorizzate dalla stazione appaltante opere complementari richieste dal comune di San Felice, l'appaltatore si riserva sin d'ora di valutare durante la fase esecutiva ed in sede di formalizzazione della prevista perizia di variante suppletiva i maggiori e imprevisti oneri che conseguiranno da dette determinazioni, nonché, i termini esecutivi suppletivi che necessiteranno rispetto a quelli contrattualmente stabiliti"*.

L'impresa non ha provveduto ad esplicitare la riserva che pertanto è da ritenersi decaduta.

16 CONTRATTO ORIGINARIO

Il contratto con l'impresa Impresa Pizzarotti & C S.p.A. è stato sottoscritto il 18.03.2013 n. rep. 0077, (All. 1.1 - 1.2 - 1.3), per l'importo complessivo contrattuale, al netto dell'I.V.A., pari ad € 1.271.999,80 al netto del ribasso offerto del 18,00 %, così come determinato nel seguente schema:

- Importo a base d'asta: . . . . . € 1.470.520,00
- Ribasso d'asta 18,00 % . . . . € - 264.693,60
- Importo netto dei lavori: . . . . . € 1.205.826,40
- Oneri di sicurezza: . . . . . € 66.173,40
- Importo totale dei Lavori: . . . . . **€ 1.271.999,80**

17 DEPOSITO OPERE IN C.A. E A STRUTTURA METALLICA

Considerate le Deroghe di cui alla Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.07.2012 e alle ordinanze emesse a seguito del sisma del maggio 2012, il progetto delle opere strutturali è depositato presso la Stazione Appaltante.

18 PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

Con Ordinanza n. 67 del 07.11.2012 è stata approvata dalla Stazione Appaltante, su richiesta del Comune di San Felice sul Panaro (MO), una diversa localizzazione del lotto n° 9 degli E.M.T. ed una sua maggiore estensione superficiale. Anche nel corso dei lavori - come da richieste formulate dal Comune di San Felice sul Panaro (MO) (All. 30.1) e successive richieste verbali formulate al Direttore dei Lavori nel corso della realizzazione delle opere - si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni di progetto; a tali fini è stata quindi redatta una perizia di variante.

In particolare la realizzazione del nuovo magazzino su di un lotto di terreno differente da quello originariamente previsto ha comportato:

- la redazione di relazione geologica;
- la riprogettazione delle strutture fondali sulla base della relazione geologica.

Inoltre, a seguito di una verifica da parte dei tecnici di AIMAG, il Comune ha richiesto l'innalzamento della quota di pavimento finito interno del magazzino di circa + 0,50 m dalla quota media del piano di campagna attuale per evitare la realizzazione di impianto di

sollevamento acque reflue per il lotto, con risparmio di costi futuri per la gestione dell'impianto e garanzia di salvaguardia del bene.

La perizia di variante è stata redatta in deroga all'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché le disposizioni regolamentari per le parti strettamente necessarie all'applicazione del sopra citato decreto legislativo n. 163/2006, come previsto dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, poiché le lavorazioni che si dovevano eseguire d'urgenza non erano compatibili con il concludersi dell'iter approvativo di una perizia di variante e suppletiva e, non essendo eseguibili successivamente, si sono dovuti ordinare anticipatamente.

La perizia è stata redatta dal Direttore dei Lavori in data 31.10.2013 per l'importo netto contrattuale aggiuntivo di € 191.832,85, di cui € 9.979,74 per oneri sicurezza, è stata consegnata alla Stazione Appaltante con lettera registrata al Prot. C.R. 2013.0026835 del 05.11.2013 (All. 7.1) ed è stata approvata con atto del Responsabile Unico del Procedimento in data 13.11.2013 (All. 7.2) e consegnata alla Stazione Appaltante con lettera del 13.11.2013 registrata al Prot. C.R. 2013.0028071 del 14.11.2013 (All. 7.3).

L'importo totale di perizia trovava trova completo riscontro tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione alla voce imprevisti del Quadro Economico di cui al Decreto n.739 del 05.08.2013, e ulteriore riscontro nelle successive rimodulazioni dei finanziamenti per gli EMT stanziati con Ordinanze n. 18, n. 67 e n. 105 come riportato nel Quadro economico seguente, nel quale sono state modificate alcune voci rispetto a quello del Decreto n.739 del 05.08.2013, considerata la maggiore conoscenza della previsione di spesa, considerando i lavori già eseguiti, modificando secondo quanto indicato dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato la voce relativa all'acquisizione delle aree, modificando l'IVA al 22% ed aggiornando in maniera consequenziale gli altri importi correlati

Il Decreto n. 1351 del 15.11.2013 (All. 2.2) ha approvato la perizia di variante, con Quadro Economico di cui alla pagina seguente.

Lotto	9	San Felice sul Panaro (MO)

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
A)	LAVORI			
A.1.	Lavori a base d'asta a corpo		1.470.520,00	
A.1.1 -	Ribasso offerto	18,00%	-264.693,60	
A.1.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		66.173,40	1.271.999,80
A.2	Perizia di variante		221.772,08	
A.2.1	Ribasso offerto	18,00%	-39.918,97	
A.2.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		9.979,74	191.832,85
A.3	Lavori complementari (al netto del ribasso migliorato)		515.636,62	
A.3.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		28.404,04	544.040,66
	SOMMANO I LAVORI			2.007.873,31
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1 -	Indagini geologiche		0,00	
B.2 -	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00	
B.3 -	Imprevisti		22.910,88	
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		150.000,00	
B.5 -	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		6.952,55	
B.6 -	Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonchè le spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti		79.580,03	
B.7 -	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		9.270,07	
B.8 -	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00	
B.9 -	Spese per pubblicità		923,53	
B.10 -	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		2.125,62	
B.11 -	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6		3.183,20	
B.12 -	I.V.A. 22% su importo (A+B.1+B.2+B.3+B.5+B.6+B.8+B.9+B.10+B.11)		467.180,81	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			742.126,69
	SOMMA TOTALE INTERVENTO			2.750.000,00

19 VERBALE DI CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI

Con lo schema di atto di sottomissione relativo alla Perizia di Variante, approvata con Decreto n. 1351 del 15.11.2013, sono stati concordati con l'impresa n. 7 nuovi prezzi, alcuni dedotti dal Prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna, altri prendendo come riferimento l'offerta media di mercato.

20 ATTO INTEGRATIVO

In data 29.11.2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo n. Rep. 0216, (All. 1.4) relativo ai lavori derivanti dalla perizia di variante e suppletiva, per il seguente importo:

Importo netto dei lavori	€ 181.853,11
Oneri di sicurezza	€ 9.979,74
Totale	**€ 191.832,85**

con aumento del tempo contrattualmente previsto pari a 18 (diciotto) giorni naturali e consecutivi a seguito delle maggiori lavorazioni eseguite.

21 DEPOSITO CAUZIONALE

Dalle risultanze dall'art. 22 del Contratto n. 0077 di rep. del 18.03.2013, l'impresa ha versato la cauzione definitiva mediante garanzia fideiussoria n. 56137126 dell'assicurazione Liguria Assicurazioni, Agenzia di Genova Garibaldi Cod. 236, Subag. 000 - di Genova rilasciata in data 13.02.2013 per l'importo di € 114.480,00 in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

A garanzia degli impegni assunti con atto integrativo rep. n. 0216 del 29.11.2013, l'appaltatore ha integrato la cauzione definitiva prestata per il contratto principale, con Appendice 1 alla Polizza n. 56137126 rilasciata dalla Liguria Assicurazioni, Agenzia di Genova Garibaldi Cod. 236, Sub. 000 - di Genova, in data 26.11.2013, per un importo di € 17.264,96 in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 per un importo complessivo garantito ad € 131.744,96.

22 SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI

In definitiva, per i lavori di cui alla presente relazione sono state autorizzate le spese seguenti al netto dell'IVA, variata nel prosieguo dei lavori dal 21 al 22:

a) a base d'appalto al netto del ribasso: . . . . . € 1.271.999,80

b) per l'atto di sottomissione perizia di variante, al netto del ribasso: . . . € 191.832,85

Totale: . . . . . **€ 1.463.832,65**

23 NOTIFICHE PRELIMINARI

Le notifiche preliminari sono state trasmesse all'AUSL ed alla Direzione Provinciale del Lavoro di competenza per territorio, con note di cui all'All. 20.1.

24 TEMPO UTILE CONTRATTUALE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO

L'allegato A1 al Capitolato Speciale d'Appalto ha fissato il tempo utile per dare finiti i lavori in 65 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio lavori e pertanto la scadenza era fissata per il giorno 22.03.2013.

A seguito della approvazione della 1° Perizia di Variante, sono stati assegnati ulteriori 18 giorni, per il cui il tempo utile per dare finiti i lavori è stato fissato al 09.04.2013.

In base all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto - integralmente ripreso nell'art. 6 del Contratto - era stabilita la penale nella percentuale dello 0,5% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna della progettazione esecutiva e nell'ultimazione delle opere.

25 PROROGHE CONCESSE - PROLUNGAMENTO TEMPO CONTRATTUALE

Durante l'esecuzione dei lavori principali e di variante non sono state concesse proroghe, tuttavia è stato concesso dal D.L. e dal RUP un prolungamento del tempo contrattuale pari a:

- 18 (ventiquattro) giorni naturali e consecutivi per effetto delle opere in variante richieste dall'Amministrazione Comunale, opere che sono state oggetto della 1° Perizia di Variante formalizzati mediante l'Atto integrativo rep. n. 0216 del 29.11.2013.

26 TEMPO UTILE

La scadenza del tempo utile per l'ultimazione dei lavori, con l'approvazione della perizia di variante è stata confermata al 09.04.2013.

27 ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori, ha emesso il Certificato di Ultimazione Lavori in data 09.04.2013 (All. 11.1) nel quale ha certificato che i lavori in appalto sono stati ultimati entro la scadenza temporale prevista - proroga compresa. Lo stesso D.L., in coerenza con quanto previsto dall'art. 199, comma 2, del D.P.R. 207/2010, ha assegnato il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi per il completamento di alcune lavorazioni di piccola entità e non incidenti sull'uso dell'opera che si intendono concluse nei tempi previsti, considerato che il Direttore dei Lavori non ha comunicato il ritardo nella loro esecuzione.

28 RITARDO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI ED APPLICAZIONE DELLA PENALE

In base all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto - integralmente ripreso nell'art. 6 del Contratto - era stabilita la penale nella percentuale dello 0,5% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle opere.

Poiché l'Appaltatore ha terminato i lavori prima del termine contrattuale, non è stata applicata nessuna penale.

29 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non sono avvenuti danni di forza maggiore.

30 ORDINI DI SERVIZIO

Nel corso dei lavori non sono stati emanati Ordini di Servizio.

31 LAVORI IN ECONOMIA

Nel corso dei lavori non sono stati eseguiti lavori valutati in economia.

32 CONCORDATO PREVENTIVO

Da Visura Camerale richiesta in data 24.05.2016 non risulta che l'impresa Pizzarotti & C S.p.A sia soggetta a Concordato Preventivo.

33 SUBAPPALTI/NOLEGGI/FORNITURE

La stazione Appaltante ha autorizzato in base alle norme vigenti e alle deroghe previste i subappalti il cui elenco costituisce allegato alla presente Relazione (All. 6), redatto a cura della Struttura Tecnica del Commissario Delegato.

34 VARIAZIONI APPORTATE AL PROGETTO ED ALLA VARIANTE APPROVATI

Per le considerazioni sopra riportate, le modifiche di lieve entità apportate al progetto esecutivo e nella perizia di variante, sono rientrate nei limiti della facoltà della Direzione Lavori e riguardano specificatamente alcune variazioni non onerose per risolvere aspetti di dettaglio manifestatisi durante l'esercizio regolare delle lavorazioni.

35 CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI - APPALTO ORIGINARIO E OPERE DI COMPLETAMENTO EX ART. 57 D.Lgs 163/2006

La principale tipologia di attività svolta all'interno dell'edificio ricade tra quelle individuate al n. 71 dell'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 12"*.

Essendo però il numero di persone presenti all'interno dell'edificio inferiore a 300, la stessa attività non rientra tra quelle soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. stesso.

All'interno della stessa attività però ne esiste un'altra soggetta a prevenzione incendi - individuata ai sensi del D.P.R. n. 151 al n° 75.2.B *"Autorimesse con superficie compresa tra i 1000 m^2 a i 3000 m^2 "* per la quale l'edificio ha ottenuto il parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F. di Modena (All. 24.1) ed è stata depositata apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività registrata al Prot. 3835 del 05.03.2015 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena (All. 24.2).

36 PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA - EX ART. 230 DPR 207/2010

A seguito dell'esigenza rappresentata dalla Stazione Appaltante di utilizzare l'opera realizzata prima dell'emissione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo provvisorio per consentire una rapida ripresa delle attività comunali, visto che la Commissione di Collaudo, unitamente al Direttore dei Lavori, hanno proceduto con la verifica della sussistenza delle condizioni per le quali la presa in consegna anticipata del nuovo magazzino potesse avvenire nei limiti della sicurezza statica e senza inconvenienti per la Stazione Appaltante e senza ledere i patti contrattuali, è stato redatto apposito Verbale di Presa in Consegna Anticipata in data 13.05.2013 (All. 19.1). Il tutto sotto la riserva delle responsabilità dell'Appaltatore e con la garanzia di cui all'art. 1667 del Codice Civile per "difformità e vizi dell'opera", ancorché riconoscibili, purché denunciati alla Stazione Appaltante entro i termini di legge, nonché garanzia di cui all'art. 1669 del Codice Civile per "rovina e gravi difetti dell'opera".

37 COLLAUDO STATICO APPALTO ORIGINARIO E OPERE DI COMPLETAMENTO EX ART. 57 D.Lgs 163/2006

Considerate le Deroghe di cui alla Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.07.2012 e alle ordinanze emesse a seguito del sisma del maggio 2012, in data 13.05.2013 è stato redatto il Verbale di presa in consegna anticipata ex art. 230 del DPR 207/2010 dell'EMT 9

nel quale, si attesta che la presa in consegna delle opere si intendeva in ogni caso effettuata sotto la riserva delle responsabilità dell'Appaltatore e con la garanzia di cui all'art. 1667 del Codice Civile per "difformità e vizi dell'opera", ancorché riconoscibili, purché denunciati alla Stazione Appaltante entro i termini di legge, nonché con garanzia di cui al'art. 1669 del Codice Civile per "rovina e gravi difetti dell'opera". Restano esclusi tutti quei danni procurati dall'uso da parte della Stazione Appaltante, e/o da ditte terze dalla stessa incaricate, e non addebitabili a deficienza di esecuzione dei lavori da parte dell'Appaltatore o a scarsezze dei materiali e dei manufatti impiegati.

Il Collaudatore, in relazione all'esito positivo delle verifiche dei certificati di prova dei materiali ed ai sopralluoghi effettuati in cantiere durante l'esecuzione dei lavori - sia dell'appalto principale sia delle opere di completamento - che hanno sempre evidenziato il corretto andamento degli stessi, non ha ritenuto necessario provvedere a prove di carico.

Il Direttore dei Lavori ha emesso la Relazione a Struttura Ultimata in data 16.07.2014 (All. 14.2), comprendente sia l'appalto originario sia le opere di completamento affidate ai sensi dell'Art. 57, consegnata alla Stazione Appaltante con lettera registrata al Prot. C.R. 2014.0030472 del 08.09.2014 (All. 14.1) redigendo i controlli di accettazione dei materiali strutturali impiegati nella realizzazione dell'opera, nella quale si dichiara che le strutture del progetto originario sono state ultimate in data 09.04.2013 e che le strutture delle opere di completamento sono state ultimate in data 08.11.2013.

Il Collaudatore Statico Ing. Sanzio Sammarini iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al n. 257/A, ha emesso il Certificato di Collaudo Statico in data 21.05.2015 (All. 15.1).

38 VERBALE DI CONSEGNA DELL'EDIFICIO TRA COMMISSARIO DELEGATO ED ENTE USUARIO APPALTO ORIGINARIO E OPERE DI COMPLETAMENTO EX ART. 57 D.Lgs 163/2006

In data 06.03.2014 è stato sottoscritto tra il RUP, delegato con Decreto n. 1444 del 22.11.2013) (All. 22.1) ed il Sindaco del Comune di San Felice sul Panaro (MO), il Verbale di Consegna dell'Edificio in argomento (All. 22.2), con impegno del Comune di sottoscrivere apposita copertura assicurativa per l'Edificio Municipale Temporaneo.

Il Comune ha inviato la nota registrata a Prot. CR.2014.0041030 del 25.11.2014 in cui comunica l'avvenuta sottoscrizione dell'assicurazione (All. 22.3).

39 ESPROPRIO/ACCATASTAMENTO/FRAZIONAMENTO

Con Ordinanza n. 28 del 24.08.2012 (All. 0.3) e successive integrazioni con Ordinanze n. 43 del 20.09.2012 (All. 0.22), n. 60 del 19.10.2012 (All. 0.23) e n. 67 del 07.11.2012 (All. 0.24) nella quali sono identificate le aree sulle quali dovevano essere realizzate le opere. In particolare per il Lotto in argomento l'area individuata (vedi verbale consegna delle aree) risulta di proprietà privata e pertanto nel Quadro Economico sono stati previsti indennizzi per acquisizione aree.

Con Decreto n. 326 del 07.03.2014 si è disposto il trasferimento del dritto di proprietà a favore del Presidente della Giunta Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato ed è stata determinata un'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea riferita alle aree private occupate ed immesse nel possesso necessarie alla realizzazione degli EMT (All. 13.1).

Si specifica però che l'Autorità espropriante ha adito la Commissione Provinciale Espropri di Modena che si è pronunciata con Delibera n. 18 del 02.03.2016 stimando un valore massimo di mercato dell'area espropriata in 15 €/m^2. Si è in attesa dell'eventuale accettazione dei proprietari, delle somme derivanti.

Alla data odierna si è in attesa che la suddetta determinazione diventi definitiva.

L'edificio municipale è comunque stato oggetto di aggiornamento catastale (All. 26.1 - 26.2 - 26.3).

40 ANTICIPAZIONE IN DENARO

Per l'appalto in argomento non sono occorse anticipazioni in denaro, come anche confermato dall'Ufficio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, preposto alla liquidazione ed al controllo dei pagamenti.

41 CERTIFICATI DI PAGAMENTO IN ACCONTO

Durante il corso dei lavori sono stati emessi n. 6 Certificati di pagamento in acconto, per un importo complessivo netto di € 1.456.513,49 (unmilione-quattrocentocinquantaseimila-cinquecentotredici/49) + IVA:

Certificati di pagamento	Importo	IVA al 21/22%	Totale
Certificato di pagamento n. 1 – 28/03/2013 (All. 12.7)	€ 614.757,50	€ 129.099,08	€ 743.856,58
Certificato di pagamento n. 2 – 04/04/2013 (All. 12.8)	€ 295.994,36	€ 62.158,82	€ 358.153,18
Certificato di pagamento n. 3 – 20/05/2013 (All. 12.9)	€ 227.687,96	€ 47.814,47	€ 275.502,43

Certificato di pagamento n. 3bis – 10/09/2013 (All. 12.10)	€ 127.199,98	€ 26.712,00	€ 153.911,98
Certificato di pagamento n. 4 – 02/12/2013 (All. 12.11)	€ 171.690,40	€ 37.771,89	€ 209.462,29
Certificato di pagamento n. 4bis – 06/05/2014 (All. 12.12)	€ 19.183,29	€ 4.220,32	€ 23.403,61
Importo complessivo netto corrisposto	**€ 1.456.513,49**	**€ 307.776,58**	**€ 1.764.290,07**

42 CONTO FINALE E DEBITO DELL'AGGIUDICATARIO

Il Conto Finale (All. 25.2) è stato trasmesso al R.U.P. dal Direttore dei Lavori con nota registrata al Prot. C.R.2016.0021222 del 19.04.2016 (All. 25.1) per l'importo complessivo di euro 7.319,16 al netto dell'IVA, così ripartito:

Importo lavori al netto del ribasso	€ 1.387.679,51	
Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 76.153,14	
TOTALE NETTO DEI LAVORI		€ 1.463.832,65
A DEDURRE ACCONTI GIA' CORRISPOSTI		- € 1.456.513,49
RIMANE IL CREDITO DELL'IMPRESA		**€ 7.319,16**

Secondo lo Stato Finale resta, quindi, il debito netto dell'Impresa nei confronti dell'Amministrazione in **€ 7.319,16** (euro settemilatrecentodiciannove/16).

L'aggiudicataria è stata invitata, ai sensi dell'art. 201 del D.P.R. 207/2010, tramite posta elettronica certificata, a firmare il Conto Finale con nota Prot. C.R.2016.0023903 del 04.05.2016 (All. 25.3) entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, avendone avuto comunicazione in data 04.05.2016 alle ore 15,08 (All. 25.3).

L'impresa Pizzarotti & C S.p.A. ha sottoscritto, presso l'Ufficio R.U.P., in data 12.05.2016 il Conto Liquidazione Finale apponendo riserva, come evidenziato nel punto 44 della presente Relazione.

43 CONFRONTO TRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA

Ai fini della determinazione dell'importo a saldo per la determinazione delle somme da liquidare in aumento o in detrazione rispetto a quanto già pagato all'impresa, si allegano i decreti di pagamento (All. 27.1-27.6);

DECRETO	DATA	IMPORTO LIQUIDATO COMPRENSIVO DI IVA AL 21/22%
Decreto n. 387	16.05.2013	€ 713.364,57
Decreto n. 732	02.08.2013	€ 400.006,33

Decreto n. 926	23.09.2013	€ 307.823,96
Decreto n. 1261	07.11.2013	€ 59.771,70
Decreto n. 1641	06.12.2013	€ 239.954,30
Decreto n. 1035	20.06.2014	€ 23.403,61
Decreto n. 1878	07.10.2014	€ 16.500,00
Decreto n. 1945	15.10.2014	€ 3.465,60
TOTALE		**€ 1.764.290,07**

da cui risulta che rimane il credito totale dell'impresa di € 7.319,16 oltre ad IVA al 22%.

44 RISERVE DELL'AGGIUDICATARIO

In data 30.11.2012 si è proceduto alla redazione del Verbale di consegna dell'area; l'impresa ha firmato con riserva esplicitando così come indicato al punto 11. Tuttavia l'impresa non ha provveduto ad esplicitare la riserva che pertanto è da ritenersi decaduta.

In data 16.01.2013 il D.L. ha proceduto alla verbalizzazione di Inizio dei Lavori; l'impresa ha firmato con riserva esplicitando così come indicato al punto 11. Tuttavia l'impresa non ha provveduto ad esplicitare la riserva che pertanto è da ritenersi decaduta

In data 13.03.2013 l'impresa ha firmato con riserva il registro di contabilità del 27.02.2013 scrivendo: *"L'impresa sottoscrive con riserva poiché nel presente S.A.L: non risultano contabilizzate le opere in variante ordinate in via di assoluta urgenza dal RUP in forza delle deroghe previste al fine di consentire il più rapido utilizzo del costruendo magazzino e venire incontro alle esigenze delle popolazioni colpite dal sisma. Dette disposizioni sono state impartite dal RUP in sede di verbalizzazione di inizio lavori. L'appaltatore ha pertanto già proceduto con la tempestiva esecuzione anche di una significativa quota parte delle opere in variante ordinate dal RUP e la relativa perizia è allo stato in fase di redazione e verifica in contradditorio tra appaltatore e D.L."*.

In data 15.03.2013 il Direttore dei Lavori ha esplicitato le proprie controdeduzioni alla riserva dell'Appaltatore specificando quanto segue: *" I maggiori lavori in corso d'esecuzione da parte dell'Appaltatore rispetto a quelli di contratto, disposti in via di assoluta urgenza dalla Stazione Appaltante in forza delle deroghe previste per l'emergenza sisma, potranno essere allibrati in contabilità solo ad intervenuta sottoscrizione della perizia di variante n. 1, allo stato in fase di redazione e verifica. Le somme che saranno riconosciute all'Appaltatore saranno commisurate ai maggiori lavori effettivamente eseguiti e saranno quantificate in base ai prezzi contrattuali ed ai nuovi prezzi concordati in contradditorio secondo le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto. È già stato sommariamente verificato che la maggiore spesa per l'Amministrazione*

risulta ricompresa nel Quadro Economico dell'Appalto. Nessun ulteriore importo sarà dovuto all'Appaltatore, a qualunque titolo, essendosi lo stesso a suo tempo già impegnato ad eseguire in via d'urgenza i maggiori lavori di cui alla suddetta alle stesse condizioni economiche di cui al contratto originario."

In data 28.03.2013 l'impresa ha firmato con riserva il registro di contabilità del 20.03.2013 esplicitando quanto segue: *"L'impresa richiama e conferma integralmente la riserva iscritta sul registro di contabilità in data 13.03.2013."*

In data 03.04.2013 il D.L. ha esplicitato le proprie controdeduzioni alla riserva dell'Appaltatore specificando quanto segue: *" Si richiamano e si confermano integralmente le controdeduzioni della Direzione Lavori alla riserva dell'Impresa, trascritte sul registro di contabilità in data 15.03.2013."*

In data 14.05.2013 l'impresa ha firmato con riserva il registro di contabilità del 13.05.2013 esplicitando quanto segue: *"L'impresa richiama e conferma integralmente la riserva iscritta sul registro di contabilità in data 13.03.2013."*

In data 16.05.2013 il D.L. ha esplicitato le proprie controdeduzioni alla riserva dell'Appaltatore specificando quanto segue: *" Si richiamano e si confermano integralmente le controdeduzioni della Direzione Lavori alla riserva dell'Impresa, trascritte sul registro di contabilità in data 15.03.2013."*

Stante che con la Perizia di Variante l'Impresa ha sottoscritto senza riserve l'Atto di Sottomissione in data 31.10.2013 che ricomprende le lavorazioni di cui alle riserve del 13.03.2013, si ritiene che le stesse siano pertanto decadute.

In data 15.04.2016 l'Impresa Pizzarotti ha inviato una nota registrata al Prot. PZPE1700 2016 0011279 del 15.04.2016 (Prot. C.R. 2016.20792 del 18.04.2016) (All. 29.1) nella quale comunica al RUP e al D.L., che la ritardata emissione del certificato di collaudo ha comportato a carico della ditta stessa maggiori oneri imprevisti dovuti al mancato svincolo delle fidejussioni rilasciate nonché la prolungata attività di custodia delle opere. Pertanto in applicazione del regolamento contrattuale e delle disciplina del settore si quantificano i relativi maggiori oneri maturati alla data della nota per un totale di € 188.451,08 che l'impresa chiede le vengano riconosciuti.

In data 27.04.2016 il Direttore dei Lavori con nota registrata al Prot. C.R. 2016.0022902 del 28.04.2016 (All. 29.2), facendo seguito alla succitata comunicazione dell'Appaltatore, comunica al RUP che:

- i tempi delle procedure di collaudo sono conseguenti alle tempistiche con cui l'Appaltatore ha prodotto in ritardo parte delle certificazioni essenziali all'emissione del conto finale, pertanto

l'Appaltatore ha dovuto mantenere obbligatoriamente le necessarie le coperture assicurative, nell'attesa della consegna della documentazione propedeutica all'emissione del conto finale.

Preme infatti far presente che le cause del ritardo che hanno influito sui tempi di redazione del conto finale nonché sulle tempistiche di perfezionamento del collaudo tecnico-amministrativo (allo stato in corso) sono riconducibili all'Appaltatore il quale ha tardato nella consegna dell'Attestato della prestazione energetica (concluso nel 10.07.2015), del frazionamento dell'area con messa in mappa degli edifici nonché nel perfezionamento della SCIA presso il Comando VVF che è risultata perfezionata solo con il verbale di sopralluogo del 10.07.2015: il tutto quindi a due anni di distanza dall'ultimazione dei lavori.

Inoltre dal disposto dell'art. 113 del D.Lgs. 12.04.2016 n. 163 e art. 123 del D.P.R. 05.10.2013 n. 207 - le garanzie si estinguono comunque decorsi 12 mesi dal certificato di ultimazione dei lavori ad iniziativa dell'Appaltatore; non avendo pertanto l'Appaltatore preso tale iniziativa, lo stesso conferma nei fatti che dette garanzie erano comunque dovute per cause non dipendenti dalla Stazione Appaltante;

- nel verbale di presa in consegna anticipata sottoscritto il 13.05.2013 era stato precisato che le chiavi dell'immobile erano nella piena disponibilità del Comune e che non sarebbero più state restituite all'Appaltatore il giorno 14.05.2013 (giorno in cui il Comune aveva chiesto la immediata disponibilità dell'edificio) come invece era stato inizialmente stabilito nel verbale di consegna delle chiavi sottoscritto il 06.05.2013 essendosi nel frattempo formalizzata la presa in consegna anticipata dell'immobile. A partire dal 06.05.2013 il Comune a proprio carico ha provveduto inoltre ad installare dispositivi di vigilanza del nuovo edificio e a curarne la custodia, la vigilanza e la manutenzione mentre l'Appaltatore, a far tempo dalla stessa data, non ha eseguito alcun intervento di vigilanza e/o custodia e/o manutenzione.

  Pertanto si respingono in toto le affermazioni dell'Appaltatore, in quanto privi di fondamento.

In data 04.05.2016 con lettera registrata al Prot. C.R.2016.0023918 del 04.05.2016 il RUP, facendo seguito alle note dell'impresa Pizzarotti e alla risposta del Direttore die Lavori, respinge ogni richiesta economica avanzata dalla Ditta nei confronti della Stazione Appaltante in relazione al dichiarato ritardo nell'emissione del Certificato di Collaudo e per oneri derivanti da ipotizzata attività di custodia, buona conservazione e manutenzione delle opere in oggetto, in quanto del tutto destituite di fondamento (All. 29.3)

In data 12.05.2016 l'impresa Pizzarotti & C S.p.A. ha sottoscritto, presso l'Ufficio R.U.P., il Conto Liquidazione Finale apponendo la seguente riserva: *"L'impresa richiama e conferma la riserva esplicitata con nota Prot. PZPE1700 2016 0011279 del 15.04.2016* (Prot. C.R. 2016.20792 del 18.04.2016), *in ordine al ritardato collaudo e svincolo delle fidejussioni*

rilasciate a titolo di cauzione definitiva e in sostituzione delle ritenute a garanzia, per l'effetto chiede la corresponsione dell'importo complessivo di € 188.451,08, fatto salvo aggiornamento e migliori conteggi.".

In seguito alla riserva apposta dall'Impresa e alle successive note di chiarimento del Direttore dei Lavori, data 27.05.20156 il RUP ha sottoscritto il Conto finale specificando che: *"La Stazione Appaltante respinge la riserva formulata richiamando e confermando le considerazioni espresse nella nota C.R.2016.0023918 del 04.05.2016"*

L'Impresa non ha presentato controdeduzioni, pertanto le precedenti riserve formulate in data 12.05.2016 si ritengono decadute.

45 INFORTUNI IN CORSO DEI LAVORI

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio di rilievo, come si desume dalla relazione di accompagnamento al Conto finale redatta dal Direttore dei lavori.

46 ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

Per quanto riguarda la verifica inerente la regolarità degli adempimenti INPS, INAIL e Cassa Edile, la stessa è stata effettuata, sia in sede di gara, sia durante l'esecuzione dei lavori, dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e dall'Ufficio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, così come stabilito dall'art. 18 del Contratto.

L'aggiudicataria ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro con polizza assicurativa presso l'INAIL di Parma al n. 4242199, come risulta dai certificati di pagamento sottoscritti, per la parte di competenza, dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

47 ASSICURAZIONI SOCIALI

La Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori, ed in occasione dell'emissione degli Stati di Avanzamento dei lavori ha verificato la regolarità previdenziale e contributiva dell'Appaltatore e di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere nel periodo di riferimento del singolo SAL.

48 AVVISO AI CREDITORI

Con nota Prot. C.R.2013.0031635 del 13.12.2013 (All. 23.1) il R.U.P. ha chiesto al Comune di San Felice sul Panaro (MO), ai sensi di quanto disposto dall'art. 218 del DPR n. 207/2010, la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso ai creditori per un periodo di 30 giorni.

A seguito di apposita affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito del Comune, lo stesso ha comunicato con nota assunta a prot. CR.2014.0031242 del 15.09.2014 (All. 23.2) l'avvenuta affissione dal 16.12.2013 al 15.01.2014, e dalla quale si evince che non risulta essere stata presentata alcuna opposizione.

49 CESSIONI DI CREDITO

Per i lavori l'aggiudicatario non ha ceduto i crediti né rilasciato procure e deleghe in favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento, così come verificato anche dall'Ufficio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, preposto alla liquidazione ed al controllo dei pagamenti.

50 INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 4 COMMA 3 DPR N. 207 DEL 05/10/2010

Così come verificato anche dall'Ufficio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, preposto alla liquidazione ed al controllo dei pagamenti, per i lavori in argomento è stato effettuato un intervento sostitutivo - previsto dall'Art. 4 comma 3 del DPR 207/2010 - per l'inadempienza contributiva dell'impresa sub affidataria Cogemar S.r.L. - dell'importo di € 10.906,50 a favore dell'INPS di Castellamare di Stabia e dell'importo di € 5.593,50 a favore dell'INAIL di Castellamare di Stabia.

51 VERBALI SOPRALLUOGO DI VISITA DI COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA

E' stata effettuata n. 1 visita in corso d'opera dal Collaudatore Statico e dalla Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo:

- in data 10.04.2013 durante la quale, è stata effettuata una verifica speditiva dell'edificio che si presenta pressoché completo nelle strutture e negli elementi di finitura; in occasione del sopralluogo vengono consegnati ai collaudatori tecnico-amministrativi copie del verbale consegna lavori, esiti parziali dei collaudi effettuati sugli impianti elettrico e meccanico e la documentazione di fine lavori. I collaudatori richiedono la documentazione fotografica e copie degli elaborati as-built (All. 15.2).

52 PRESCRIZIONI DEI COLLAUDATORI

In occasione dei sopralluoghi effettuati nonché all'atto di emissione del Collaudo statico di cui sopra non è stata comunicata alcuna prescrizione.

53 CERTIFICAZIONE ENERGETICA

In data 29.06.2015 è stato rilasciato con numero 00269-068861-2015 l'Attestato di Certificazione Energetica per gli uffici/spogliatoi valido sino al 29.06.2025 (All. 18.1), nonché in data 10.07.2015 quello per il magazzino rilasciato con numero 00269-068923-2015 valido sino al 10.07.2025 (All. 18.2), da cui risulta che entrambi i blocchi sono in Classe Energetica A.

54 ACCESSO AGLI ATTI

Per il lotto in esame non risultano richieste di accesso agli atti.

55 ANDAMENTO DEI LAVORI E PROCEDURE IN CORSO

I lavori si sono svolti in conformità con gli accordi contrattuali e le disposizioni date dalla direzione dei lavori, nelle tempistiche contrattuali.

In data 05.05.2015 il RUP con comunicazione registrata al Prot. C.R.2015.0020249 del 05.05.15 ha provveduto ad inoltrare all'Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza sui Contratti Pubblici apposita segnalazione di revoca iscrizione alla White List della Prefettura di Mantova inerente i lavori eseguiti dalla Tipaldi Costruzioni S.r.L. come subappaltatrice (All. 30.02 - 30.03) sia per i lavori in appalto, che per le opere di completamento.

In data 18.02.2016, con lettera registrata al Prot. C.R.2016.7687 del 18.02.2016, in riferimento alla segnalazione inviata dalla Stazione Appaltante, l'Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza sui Contratti Pubblici preso atto della comunicazione del difensore della Tipaldi Costruzioni S.r.L. - nella quale si comunica che il TAR Lombardia, Sezione Prima, ha accolto il ricorso proposto dalla ditta per l'annullamento del provvedimento della Prefettura di Mantova - ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna comunicazione di sospensione dell'istruttoria e rimane in attesa di conoscere l'esito di un'eventuale impugnativa del provvedimento giurisdizionale, così da poter eventualmente proseguire nella propria attività istruttoria (All. 30.04).

Bologna, 01.07.2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Manuela MANENTI

ALLEGATI:

0 Documenti di carattere generale

- 0.1 Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012
- 0.2 Ordinanza n. 26 del 22.08.2012
- 0.3 Ordinanza n. 28 del 24.08.2012
- 0.4 Ordinanza n. 30 del 30.08.2012
- 0.5 Ordinanza n. 18 del 19.02.2013
- 0.6 Ordinanza n. 67 del 07.06.2013
- 0.7 Ordinanza n. 105 del 12.09.2013
- 0.8 Ordinanza n. 19 del 13.03.2014
- 0.9 Ordinanza n. 79 del 05.12.2014
- 0.10 Ordinanza n. 7 del 04.02.2015
- 0.11 Ordinanza n. 41 del 06.12.2015
- 0.12 Ordinanza n. 8 del 26.02.2015
- 0.13 Decreto n. 98 del 10.10.2012
- 0.14 Decreto n. 1445 del 22.11.2013
- 0.15 Decreto n. 384 del 12.03.2014
- 0.16 Decreto n. 38 del 27.08.2012
- 0.17 Disciplinare d'Incarico CSE
- 0.18 Decreto n. 43 del 04.09.2012
- 0.19 Decreto n. 56 del 13.09.2012
- 0.20 Decreto n. 127 del 21.02.2013
- 0.21 Decreto n. 187 del 20.03.2013
- 0.22 Ordinanza n. 43 del 20.09.2012
- 0.23 Ordinanza n. 60 del 19.10.2012
- 0.24 Ordinanza n. 67 del 07.11.2012

1 Documenti contrattuali

- 1.1 Contratto Originario Rep. 0077 del 18.03.2013
- 1.2 Contratto - Allegato A
- 1.3 Contratto - Allegato B
- 1.4 Atto integrativo n. 0216 del 29.11.2013

2 Decreti di approvazione

- 2.1 Decreto n. 143 del 09.11.2012

2.2 Decreto n. 1351 del 15.11.2013

3 Progetto esecutivo - progetto consegnato solo in copia cartacea*

4 Relazioni di Validazione R.U.P. Progetto Esecutivo

4.1 Verbale di validazione del progetto esecutivo del RUP

5 Decreti di approvazione Progetto Esecutivo

5.1 Decreto n. 20 del 14.01.2013

6 Nota subappalti

7 Perizia di variante

7.1 Lettera di consegna del DL della perizia alla stazione appaltante

7.2 Relazione approvazione perizia RUP

7.3 Lettera di consegna del RUP della perizia alla stazione appaltante

7.4 Elenco elaborati di perizia *

7.4.1 Relazione del Direttore Lavori

7.4.2 Elenco elaborati di perizia

7.4.3 Elaborati generali

7.4.3.1 Verbale n. 1 di concordamento nuovi prezzi;

7.4.3.2 R01 Analisi Nuovi Prezzi;

7.4.3.3 R02 Computo Metrico Estimativo di Perizia;

7.4.3.4 R03 Quadro Economico riepilogativo di perizia;

7.4.3.5 R04 Quadro Economico Generale di perizia;

7.4.4 Relazioni specialistiche

7.4.4.1 L9-DG-RE-02 Relazione geologica e di indagini geognostiche;

7.4.4.2 L9-DG-RE-05 Relazione geotecnica e strutture di fondazione ;

7.4.4.3 L9-DG-RE-12 Relazione di commento "Relazione geotecnica" del dicembre 2012;

7.4.4.4 L9-DG-RE-13 Relazione prove di carico;

7.4.5 Progetto strutturale

7.4.5.1 L9-DG-ST-02 Elaborati strutturali: Sezioni, Prospetti e Particolari;

7.4.5.2 L9-DG- ST-03 Elaborati strutturali: Particolari costruttivi;

7.4.5.3 L9-DG-ST-04 Elaborati strutturali: Pianta fondazioni;

7.4.5.4 L9-DG-ST-05 Elaborati strutturali: Carpenteria e armatura travi di fondazione;

7.4.5.5 L9-DG-ST-06 Elaborati strutturali: Carpenteria e armatura plinti di fondazione;

7.4.5.6 L9-DG-ST-08 elaborati strutturali: Sezioni, prospetti e Particolari – Schema di montaggio;

7.4.5.7 L9-DG-ST-10 Elaborati strutturali: tamponamenti interni divisori in blocchi Leca – Piante, Sezioni, Prospetti;

7.4.5.8 L9-DG-ST-11 Elaborati strutturali: tamponamenti interni divisori in blocchi Leca – Particolari costruttivi;

7.4.6 Elaborato armadio quadri e inverter impianto fotovoltaico.

8 Corrispondenza - cartella non utilizzata

9 Verbali Consegna Area/Lavori/Richiesta Proroga

9.1 Verbale consegna area 30.11.2012

9.2 Comunicazione Soprintendenza

9.3 Comunicazione RUP

9.4 Comunicazione Soprintendenza

9.5 Comunicazione Soprintendenza

9.6 Comunicazione Soprintendenza

9.7 Comunicazione Comune

9.8 Comunicazione Soprintendenza

9.9 Comunicazione Comune

9.10 Verbale Inizio Lavori 16.01.2013

10 Ordini di servizio - cartella non utilizzata

11 Ultimazione Lavori

11.1 Certificato Ultimazione lavori

12 Documenti Contabili

12.1 Libretti delle misure n. 1+2+3+4

12.2 Registro di contabilità n. 1+2+3+4

12.3 Stato avanzamento dei lavori n. 1

12.4 Stato avanzamento dei lavori n. 2

12.5 Stato avanzamento dei lavori n.3

12.6 Stato avanzamento dei lavori n.4

12.7 Certificato di pagamento n. 1

12.8 Certificato di pagamento n. 2

12.9 Certificato di pagamento n. 3

12.10 Certificato di pagamento n. 3bis

12.11 Certificato di pagamento n. 4

12.12 Certificato di pagamento n. 4bis

13 Espropri

13.1 Decreto n. 362 del 07.03.2014

14 Relazione a Struttura Ultimata

14.1 Lettera di consegna dal DL

14.2 Relazione a struttura ultimata

15 Collaudo statico

15.1 Collaudo statico

15.2 Verbale sopralluogo

16 Varianti in corso d'opera - cartella non utilizzata

17 Progetto As Built

17.1 Architettonico

17.1.1 Tav. L9-EG-AR-01_EB – Stralcio generale;

17.1.2 Tav. L9-EG-AR-02_EB – Rilievo plano-altimetrico;

17.1.3 Tav. L9-EG-AR-03_EB – Planimetria generale;

17.1.4 Tav. L9-EG-AR-04_EB – Profili dell'intervento;

17.1.5 Tav. L9-EG-AR-05_EB – Piante;

17.1.6 Tav. L9-EG-AR-06_EB – Sezioni trasversali e longitudinali;

17.1.7 Tav. L9-EG-AR-07_EB – Prospetti;

17.1.8 Tav. L9-EG-AR-08_EB – Fotoinserimenti dell'intervento;

17.1.9 Tav. L9-EG-AR-09_EB – Particolari costruttivi: sezioni di facciata;

17.1.10 Tav. L9-EG-AR-10_EB - Particolari costruttivi: stratigrafie solai e murature;

17.1.11 Tav. L9-EG-AR-11_EB - Particolari costruttivi: pareti in cartongesso – controsoffitti;

17.1.12 Tav. L9-EG-AR-12_EB - Particolari costruttivi: pavimenti;

17.1.13 Tav. L9-EG-AR-13_EB - Particolari costruttivi: rivestimenti pareti;

17.1.14 Tav. L9-EG-AR-14_EB - Particolari costruttivi: impermeabilizzazioni e coibentazioni tegoli;

17.1.15 Tav. L9-EG-AR-15_EB - Particolari costruttivi: impermeabilizzazioni e coibentazioni copertura;

17.1.16 Tav. L9-EG-AR-16_EB – Modalità esecutive di dettaglio: serramenti esterni;

17.1.17 Tav. L9-EG-AR-17_EB - Modalità esecutive di dettaglio: portoni a libro;

17.1.18 Tav. L9-EG-AR-18_EB - Modalità esecutive di dettaglio: lucernari;

17.1.19 Tav. L9-EG-AR-19_EB - Modalità esecutive di dettaglio: divisori box wc-docce;

17.1.20 Tav. L9-EG-AR-20_EB - Modalità esecutive di dettaglio: porte interne;

17.1.21 Tav. L9-EG-AR-21_EB – Componenti prefabbricati: abaco pannelli prefabbricati;

17.1.22 Tav. L9-EG-AR-22_EB – Rete fognature.

17.2 Elettrico

17.2.1 L9_EG_IE_01_EB – illuminazione esterna, imp. Citofonico, imp. Telefonico, imp. Terra e allacciamenti;

17.2.2 L9_EG_IE_02_EB – imp. Di illuminazione ordinaria e di emergenza;

17.2.3 L9_EG_IE_03_EB – imp. Forza motrice e speciali; (tavola tagliata)

17.2.4 L9_EG_IE_04_EB – distribuzione imp. Fotovoltaico;

17.2.5 L9_EG_IE_05_EB – schemi elettrici imp. Fotovoltaico;

17.2.6 L9_EG_IE_06_EB – schemi elettrici unifilari;

17.2.7 L9-RE-IE-02_EB - relazione tecnica descrittiva e di calcolo impianto fotovoltaico.

17.3 Meccanico

17.3.1 Tav. L9-EG-ST-01_EB – pianta pilastri e pianta copertura;

17.3.2 Tav. L9-EG-ST-02_EB – sezioni, prospetti e particolari;

17.3.3 Tav. L9-EG-ST-03_EB – particolari costruttivi;

17.3.4 Tav. L9-EG-ST-04_EB – pianta fondazioni;

17.3.5 Tav. L9-EG-ST-05_EB – carpenteria e armature travi di Fondazione

17.4 Strutturali

17.4.1 Tav. L9-EG-ST-01_EB – pianta pilastri e pianta copertura;

17.4.2 Tav. L9-EG-ST-02_EB – sezioni, prospetti e particolari;

17.4.3 Tav. L9-EG-ST-03_EB – particolari costruttivi;

17.4.4 Tav. L9-EG-ST-04_EB – pianta fondazioni;

17.4.5 Tav. L9-EG-ST-05_EB – carpenteria e armature travi di Fondazione;

17.4.6 Tav. L9-EG-ST-06_EB – carpenteria e armature plinti di Fondazione;

17.4.7 Tav. L9-EG-ST-07_EB - pianta pilastri e pianta copertura Schema di montaggio;

17.4.8 Tav. L9-EG-ST-08_EB - sezioni, prospetti e particolari Schema di montaggio;

17.4.9 Tav. L9-EG-ST-09_EB - carpenteria e armature manufatti prefabbricati;

17.4.10 Tav. L9-EG-ST-10_EB – tamponamenti interni divisori in blocchi leca Piante, sezioni e prospetti;

17.4.11 Tav. L9-EG-ST-11_EB - tamponamenti interni divisori in blocchi leca Particolari costruttivi

17.4.12 Tav. L9-EG-ST-12_EB – demolizioni e costruzioni: pianta fondazioni e particolari;

17.4.13 Tav. L9-EG-ST-13_EB - demolizioni e costruzioni: sezioni e particolari

18 Fascicolo Certificati di conformità degli impianti/materiali, certificazione energetica

18.1 Certificazione Energetica

18.1.1 Certificazione energetica uffici

18.1.2 Certificazione energetica magazzino

19 Verbale presa in consegna art.230 DPR 207/10

19.1 Verbale di presa in consegna anticipata dell'opera*

20 Notifica ASL

20.1 Notifiche preliminari AUSL

21 Agibilità - cartella non utilizzata

22 Consegna all'amministrazione usuaria

22.1 Decreto n. 1444 del 22.11.2012

22.2 Verbale di consegna all'amministrazione usuaria

22.3 Comunicazione del Comune

23 Avviso ai creditori

23.1 Avviso ai creditori

23.2 Pubblicazione avviso ai creditori

24 Pratica prevenzione incendi

24.1 Parere Conformità antincendio

24.2 Scia

25 Conto Finale del Direttore dei Lavori

25.1 Lettera di consegna della relazione alla stazione appaltante

25.2 Conto finale D.L.

25.3 Nota del RUP all'impresa

26 Catasto

26.1 Frazionamento

26.2 Frazionamento

26.3 Accatastamento

27 Decreti di liquidazione

- 27.1 Decreto n. 387 del 16.05.2013
- 27.2 Decreto n. 732 del 02.08.2013
- 27.3 Decreto n. 926 del 23.09.2013
- 27.4 Decreto n. 1261 del 07.11.2013
- 27.5 Decreto n. 1641 del 06.12.2013
- 27.6 Decreto n. 1035 del 20.06.2014
- 27.7 Decreto n. 1878 del 07.10.2014
- 27.8 Decreto n. 1945 del 15.10.2014

28 Accesso agli atti - cartella non utilizzata

29 Riserve

- 29.1 Comunicazione impresa
- 29.2 Comunicazione D.L.
- 29.3 Comunicazione RUP

30 Note significative

- 30.1 Richiesta Comune
- 30.2 Segnalazione ANAC
- 30.3 Segnalazione ANAC
- 30.4 Risposta ANAC

* Documento già consegnato alla Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo

SOMMARIO

1 PREMESSE 2
2 GARA D'APPALTO 5
3 AGGIUDICATARIO 6
4 DESCRIZIONE DELLE OPERE 6
5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 7
6 DIRETTORE DEI LAVORI 7
7 COORDINATORE PER LA SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE 7
8 COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO 7
9 COLLAUDATORE STATICO 8
10 GRUPPO DI PROGETTAZIONE 8
11 CONSEGNA DELL'AREA 8
12 NULLA OSTA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA 9
13 CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO 12
14 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO 12
15 VERBALE INIZIO LAVORI 13
16 CONTRATTO ORIGINARIO 14
17 DEPOSITO OPERE IN C.A. E A STRUTTURA METALLICA 14
18 PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA 14
19 VERBALE DI CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI 16
20 ATTO INTEGRATIVO 16
21 DEPOSITO CAUZIONALE 17
22 SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI 17
23 NOTIFICHE PRELIMINARI 17
24 TEMPO UTILE CONTRATTUALE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO 18
25 PROROGHE CONCESSE - PROLUNGAMENTO TEMPO CONTRATTUALE 18
26 TEMPO UTILE 18
27 ULTIMAZIONE DEI LAVORI 18
28 RITARDO NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI ED APPLICAZIONE DELLA PENALE 19
29 DANNI DI FORZA MAGGIORE 19
30 ORDINI DI SERVIZIO 19
31 LAVORI IN ECONOMIA 19
32 CONCORDATO PREVENTIVO 19
33 SUBAPPALTI/NOLEGGI/FORNITURE 19
34 VARIAZIONI APPORTATE AL PROGETTO ED ALLA VARIANTE APPROVATI 19
35 CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI - APPALTO ORIGINARIO E OPERE DI COMPLETAMENTO EX ART. 57 D.LGS 163/2006 20
36 PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA - EX ART. 230 DPR 207/2010 20
37 COLLAUDO STATICO APPALTO ORIGINARIO E OPERE DI COMPLETAMENTO EX ART. 57 D.LGS 163/2006 20
38 VERBALE DI CONSEGNA DELL'EDIFICIO TRA COMMISSARIO DELEGATO ED ENTE USUARIO APPALTO ORIGINARIO E OPERE DI COMPLETAMENTO EX ART. 57 D.LGS 163/2006 21
39 ESPROPRIO/ACCATASTAMENTO/FRAZIONAMENTO 22
40 ANTICIPAZIONE IN DENARO 22
41 CERTIFICATI DI PAGAMENTO IN ACCONTO 22
42 CONTO FINALE E DEBITO DELL'AGGIUDICATARIO 23
43 CONFRONTO TRA LA SOMMA AUTORIZZATA E QUELLA SPESA 23
44 RISERVE DELL'AGGIUDICATARIO 24
45 INFORTUNI IN CORSO DEI LAVORI 27
46 ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI 27
47 ASSICURAZIONI SOCIALI 27
48 AVVISO AI CREDITORI 28
49 CESSIONI DI CREDITO 28
50 INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 4 COMMA 3 DPR N. 207 DEL 05/10/2010 28
51 VERBALI SOPRALLUOGO DI VISITA DI COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA 28
52 PRESCRIZIONI DEI COLLAUDATORI 29

53 CERTIFICAZIONE ENERGETICA 29
54 ACCESSO AGLI ATTI 29
55 ANDAMENTO DEI LAVORI E PROCEDURE IN CORSO 29